

## il punto

# Viganò: stanno crescendo talenti che non hanno sudditanze culturali

**M**onsignor Dario Edoardo Viganò, docente universitario, esperto di comunicazione, è, sin dall'inizio dell'esperienza Aniccec, uno dei "registi" del progetto. Dal suo osservatorio privilegiato, il sacerdote commenta 11 anni di impegno.

**Monsignor Viganò, come vede cambiare, di anno in anno, i corsisti?**

Abbiamo iniziato la formazione con 3 edizioni di corsi biennali in presenza, per poi passare al corso in *distance learning* su piattaforma Aniccec. La trasformazione ha mutato anche il profilo dei partecipanti, che sono sempre più giovani, laureati, con motivazioni intense di un servizio ecclesiale qualificato.

**Le competenze della comunicazione, in ambito ecclesiale, si stanno diffondendo sul territorio o c'è bisogno di ulteriori stimoli e progetti?**

Nascono e si approfondiscono. Ora è necessario "fare squadra", una rete delle risorse di cui la comunità cristiana dispone, e cercare di progettare pastoralmente, ovvero lasciarsi interpellare nel proprio vissuto ecclesiale per individuare uno stile di

presenza nella contemporaneità. Del resto l'immagine del "cortile dei gentili", evocata da Benedetto XVI, indica la disponibilità del vissuto ecclesiale a farsi interrogare per comprendere se vi siano spazi di accogliente per coloro che si collocano al di fuori della Chiesa. Il sistema dei media può rappresentarlo.

**Una persona che ha fatto un corso di formazione in che modo può far pensare la propria presenza all'interno della sua comunità parrocchiale o diocesana?**

Un animatore della cultura e della comunicazione è anzitutto una persona che sa essere "avvertita" dei cambiamenti in atto, delle questioni sul campo. È un curioso, che aiuta la comunità a non essere distratta ma a concentrare attenzione su alcuni fenomeni. Pensiamo ad esempio alla letteratura esoterica che sta popolandole le librerie; o ai testi di personaggi più noti per il circo mediatico che non per la profondità del pensiero, ma che diventano nuovi profeti... Dinanzi a tutto ciò è necessario sapersi muovere senza sudditanze culturali. (V.Sal.)

